


5.9 Sito 9: PRATOLA SERRA, Saudelle di sotto

Comune di Pratola Serra (AV) – loc. Saudelle di sotto	
	
Ubicazione (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Pratola Serra (AV) – località Saudelle di sotto ▪ Coordinate GMS: N 40° 59' 39.3" E 14° 51' 32.7"
Estensione sito (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ circa 800 mq. ▪ Rifiuti presenti: 2.000 mc RSU (stima Comune)
Inquadramento catastale (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Foglio 3, Particella 874
Inquadramento urbanistico (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Destinazione d'uso: Agricola
Regime proprietà (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proprietà privata; il gestore del sito è il Comune di Montefalcione. ▪ Il sito è oggetto di comodato d'uso.
Regime vincolistico (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vincolo fluviale.
Regime autorizzazioni (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ordinanza sindacale n.46 del 09.10.1995 ▪ Reiterazione n.53 del 14.12.1995
Stato dei luoghi (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sito è stato realizzato dal Comune nel periodo emergenziale del 1995 per il conferimento di RSU dall'ottobre 1995 al gennaio 1996. Trattasi di una vasca con dimensioni ml 29 x 28; l'altezza massima dell'abbancamento è pari a 3.5 m sul piano campagna. Il fondo è stato dotato di geomembrana 2mm e sistema di raccolta del percolato mediante pozzi ubicato lateralmente. La vasca è sprovvista di sistemi di captazione del biogas. La sommità del corpo rifiuti è stata ricoperta con uno strato di materiali argillosi di spessore m 1.0. Il percolato raccolto è stato gestito mediante prelievo nel 1995 per complessivi 1.000 litri.

Comune di Pratola Serra (AV) – loc. Saudelle di sotto	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accessibilità del sito: viabilità locale. ▪ Eventuali fenomeni di contaminazione in atto: nessuna segnalazione. ▪ Problematiche ambientali: nessuna segnalazione. ▪ Misure di prevenzione: nessuna segnalazione.
Caratteristiche dell'area circostante il sito (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'area esterna ha destinazione d'uso agricola. ▪ Eventuali bersagli umani o ambientali: nessuno.
Contesto amministrativo	
Amministrazione procedente ex articolo 250 del D.Lgs. 152/2006	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comune intende delegare la Regione all'attuazione dell'intervento attraverso la stipula del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR 166/2018.
Procedura di bonifica (art. 242 del D.Lgs. 152/06)	
Amministrazione titolare del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Campania, D.G. Ambiente, U.O.D. Bonifiche
Piano di caratterizzazione (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sito non è stato oggetto di caratterizzazione.
Ulteriori indagini (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna attività di indagine è stata svolta nel sito.
Intervento di bonifica / messa in sicurezza (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto del Comune finalizzato alla sistemazione ambientale dell'area interessata dal sito di stoccaggio temporaneo.
Ricognizione documentale ARPAC, 2018	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARPAC - Dip.Provinciale Avellino, ha svolto una ricognizione sulla documentazione disponibile per il sito con esito negativo.
Procedimenti giudiziari	
Ordinanze sindacali (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenti
Contenziosi (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenti
Indagini / accertamenti / ispezioni (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenti
Sequestri (*)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenti
Indicazioni per lo sviluppo progettuale	
Documentazione tecnica e progettuale disponibile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicazioni progettuali per la realizzazione del sito di stoccaggio (1995). ▪ Progetto di sistemazione ambientale dell'area (2002) <p>La suddetta documentazione è disponibile presso l'U.O.D. Bonifiche della Regione e sarà messa a disposizione dell'Affidatario per lo sviluppo delle attività oggetto dell'incarico.</p>
Indagini integrative previste	<p>In prima istanza, al fine di integrare il quadro conoscitivo funzionale alla progettazione dell'intervento del sito in oggetto, si prevede di eseguire le seguenti indagini integrative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevo plano-altimetrico dell'area di progetto, da realizzare con il dettaglio ritenuto adeguato dal Progettista per le successive fasi progettuali; potrà essere oggetto di integrazioni e approfondimenti anche nel corso dello sviluppo dei livelli progettuali in funzione di specifiche esigenze. ▪ Indagini geofisiche di tipo geoelettriche, finalizzate alla restituzione del modello tomografico per la definizione della geometria degli abbanchi di rifiuti ed eventuale presenza di percolato. Si ritiene necessario eseguire indagini (anche 3D, equidistanza 10 m) da realizzare in aree specifiche selezionate a cura del Progettista.

Comune di Pratola Serra (AV) – loc. Saudelle di sotto	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratterizzazione dei rifiuti stoccati e/o di eventuali rifiuti abbancati in superficie, attraverso il prelievo (anche mediante perforazione) e l'analisi di almeno n.3 campioni di rifiuto, per attribuzione codice CER ed eventuale test di cessione. Il set analitico e le metodiche di laboratorio dovranno essere preventivamente concordate con ARPAC. <p>In fase di progettazione delle indagini integrative, e comunque preventivamente all'esecuzione di sondaggi/perforazioni, l'Affidatario dovrà procedere alla valutazione del rischio relativo alla presenza di residuati bellici inesplosi. Laddove necessario, l'Affidatario dovrà procedere alla ricerca e bonifica bellica attraverso modalità di ricerca superficiale e profonda nelle immediate adiacenze e nell'intorno di ciascun punto di ubicazione dei sondaggi. Le attività di bonifica bellica dovranno essere eseguite da un'impresa in possesso dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici ai sensi dell'art. 1, co. 2, della L. 177/2012.</p> <p>Eventuali modifiche o migliorie al set di indagini integrative che dovessero essere ritenute necessarie dall'Affidatario al fine di disporre del quadro conoscitivo completo per la redazione del progetto saranno comunque da attuarsi a sua cura e spese nell'ambito della dotazione economica prevista.</p>
Indicazioni per la progettazione dell'intervento	<p>Lo sviluppo della fattibilità tecnico-economica dell'intervento dovrà tenere in considerazione l'opzione di intervento mediante rimozione e smaltimento dei RSU stoccati. In ogni caso, le alternative progettuali dovranno essere esaminate bilanciando i criteri ritenuti prioritari, quali: a) tempi di realizzazione; b) efficacia della soluzione tecnica; c) costi.</p> <p>Per la stima dei quantitativi di rifiuti classificati in origine come RSU e oggetto di intervento è stato adottato, a titolo cautelativo, un coefficiente di densità pari a 1.0 t/mc. Si stima pertanto che i rifiuti stoccati abbiano indicativamente un peso pari a circa 2.000 t. Inoltre si dovrà tenere conto della presenza dei seguenti rifiuti: telo in HDPE di copertura; terreno di copertura dell'abbanco rifiuti; pacchetto impermeabilizzante di fondo; sistema di drenaggio percolato; eventuali manufatti; eventuale percolato.</p>

(*) fonte: Comune di Pratola Serra, Scheda di rilevazione 2017 e successivo aggiornamento